



*Ministero della cultura*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI CREMONA, MANTOVA E LODI  
-MANTOVA-

*Mantova, 05 Novembre 2024*

Alla Soprintendenza Speciale PNRR  
[ss-pnrr@pec.cultura.gov.it](mailto:ss-pnrr@pec.cultura.gov.it)

Lettera inviata solo tramite e-mail  
SOSTITUISCE L'ORIGINALE  
ai sensi art. 43, comma 6, DPR 445/2000

*Risposta a prot. 0033938 del 21/10/2024*

*Prot. n. 11980*

*(ns. prot. n. 11481 del 22/10/2024)*

*Class 34.43.01 Fasc. 2024/LO\_49*

*Oggetto:* **SANT'ANGELO LODIGIANO (LO)**

**PNRR - AREE GRIGIE - PIANO ITALIA 1 GIGA – LOTTO 13 LOMBARDIA.**

Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 commi 2 e 3 della legge 241/90 e ss.mm.ii. da effettuarsi in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della legge 241/1990, ai sensi dell'art. 13 del D.L. 76/2020 e ss.mm. ii.

Ambito assoggetto a tutela monumentale in base all'art. 10, comma 4, lett. g) del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m. e i. – pubbliche piazze, vie, strade e altri spazi aperti urbani di interesse artistico o storico;

Ambito assoggetto a tutela paesaggistica in base all'art. 136, comma 1, lett. c) del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m. e i. – DM 01/12/1962;

Ambito assoggetto a tutela paesaggistica in base all'art. 142, comma 1, lett. c) del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m. e i. – fiume Lambro;

Richiedente: OPEN FIBER spa

Con riferimento alla Convocazione della conferenza di servizi in forma semplificata e modalità asincrona, indetta dal Comune di Sant'Angelo Lodigiano, acquisita al protocollo d'Ufficio in data 22/10/2024 con n. 11481, riguardante l'intervento in oggetto;

Vista la documentazione tecnico-descrittiva relativa all'intervento di cui all'istanza richiamata in oggetto;

Visto il D.L. 24/02/2023 n. 13 e in particolare l'art. 1, ai sensi del quale: "La Soprintendenza speciale esercita le funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal PNRR, adottando il relativo provvedimento finale in sostituzione delle Soprintendenze archeologia, belle arti e paesaggio, avvalendosi di queste ultime per l'attività istruttoria";

Vista la circolare n. 2 del 07/04/2023 con la quale Codesta Spettabile Soprintendenza Speciale ha fornito indicazioni operative in applicazione al suddetto D.L. 13/2023;

Tutto ciò richiamato e premesso questa Soprintendenza, per quanto di propria competenza e fatte salve ulteriori osservazioni e prescrizioni che la Soprintendenza Speciale PNRR riterrà di indicare nel proprio parere finale, comunica a codesto Spett.le Ufficio il proprio **PARERE FAVOREVOLE** circa la compatibilità delle opere sopradescritte rispetto al contesto di riferimento ed ai valori paesaggistici oggetto di protezione

Al termine dell'esame istruttorio, pur valutando nel complesso ammissibile l'intervento proposto, si ritiene che, al fine di migliorare le caratteristiche dell'intervento e l'inserimento delle opere nell'ambito sottoposto a tutela, debbono essere osservate le condizioni di seguito elencate

**Per quanto attiene il profilo di tutela del patrimonio monumentale e paesaggistico**

- **in linea generale si chiede che siano verificate le posizioni proposte per i ROE, nel rispetto delle linee guida già concordate con questo Ufficio, che si rammentano a seguire:**
  - siano evitati posizionamenti in corrispondenza degli edifici di pregio, vincolati e monumentali, o nelle loro vicinanze;
  - siano preferiti posizionamenti il più possibile defilati e in corrispondenza di rientranze di murature perimetrali e/o strade;



- siano preferiti posizionamenti al di fuori dei coni visuali principali;
  - i ROE posti in angolo dei fabbricati siano ubicati non sul fronte principale su strada, bensì sul lato ortogonale alla via pubblica, per limitarne l'impatto;
  - siano evitate situazioni di installazione caotiche, che accrescono il disordine urbano, per limitarne l'impatto, i ROE siano posti in posizione tale da contenere la confusione visiva (a titolo esemplificativo, in prossimità di pluviali);
  - i ROE vengano collocati in corrispondenza del dislivello in altezza di edifici, sulla parete laterale rispetto al fronte strada dell'edificio più alto;
  - in assenza di dislivello i ROE siano posizionati all'ombra del sotto gronda oppure dietro ai pluviali per limitarne a visibilità;
  - sia preferita sempre la collocazione meno visibile da strada e, quandanche vi fossero situazioni con altri impianti installati in piena visibilità di facciata, evitare di aumentare il disordine già esistente, ma individuare altre posizioni defilate.
- si ricorda che, ai sensi dell'art. 21, c.4 del D.lgs. 42/2004, l'esecuzione di opere e lavori di qualunque genere su beni culturali è subordinata ad autorizzazione del Soprintendente;
  - si ricorda altresì che, qualora presenti, sono assoggettati a specifiche disposizioni di tutela ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. gli affreschi, gli stemmi, i graffiti, le lapidi, le iscrizioni, i tabernacoli ed altri elementi decorativi di edifici, esposti o non alla pubblica vista, i quali non possono essere rimossi senza autorizzazione di questa Soprintendenza.
  - si rammenta infine che ogni circostanza che, durante i lavori, venga a modificare i presupposti, congetturali o di fatto, sui quali la concessione della presente approvazione si fonda (ad esempio la scoperta di pitture murali, decorazioni, rilevanti elementi architettonici o strutturali, ecc.), dovrà essere immediatamente notificata all'Ufficio scrivente;

Per quanto attiene il profilo di tutela del patrimonio archeologico, si chiede che gli scavi e i movimenti di terra necessari da progetto per la posa di pozzetti e linee con il metodo dello scavo in trincea tradizionale all'interno dei Nuclei di Antica Formazione perimetrati dal Piano del Governo del Territorio del comune di Sant'Angelo Lodigiano siano eseguiti con l'assistenza di operatori archeologi specializzati ai sensi dell'art. 9-*bis* del D. Lgs. n. 42/2004 s.m.i. sotto la direzione scientifica di questa Soprintendenza. Nel caso la tipologia di intervento debba per vari motivi differire da quella preventivata, si rammenta che tutti gli interventi dovranno essere nuovamente sottoposti alla valutazione tecnica di questo Ufficio.

Si comunica altresì a codesta Spett.le Soprintendenza Speciale che il termine perentorio per la presentazione del parere obbligatorio vincolante è il 30/11/2024.

Restano salve le competenze delle autorità preposte a vigilare sull'osservanza delle norme urbanistiche vigenti. Sono fatti altresì salvi gli obblighi derivanti dal d.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e dalle altre disposizioni di legge in ordine ai beni interessati dall'intervento in questione.

I FUNZIONARI RESPONSABILI

*Arch. Astrid Ragnoli*  
*Dott. Simone Sestito*

IL SOPRINTENDENTE  
*DOTT. GABRIELE BARUCCA*

